

Servizi garantiti in forma associata nel 2015, l'assessore: verificheremo i risultati di questo primo anno di applicazione

Unioni fra Comuni, pronti 798mila euro

I contributi assegnati dalla Regione per la Valconca e la Valmarecchia

BOLOGNA. Sono 41 e tutte ammesse al contributo le Unioni che hanno presentato domanda di sostegno alle attività e servizi garantiti in forma associata nel 2015. Le risorse ripartite dalla Regione sono aumentate rispetto al 2014: le Unioni beneficeranno infatti di contributi che ammontano a 16,8 milioni (8,5 di risorse regionali e 8,3 statali) con una crescita di oltre 1 milione rispetto allo scorso anno (+7%). Una quota delle risorse (3,5 milioni) è dedicata alle Unioni montane. Nel dettaglio, nell'Unione della **Valconca** arriveranno 159.824 euro e nell'Unione dei Comuni della **Valmarecchia** 638.321 euro.

I contributi saranno assegnati in base ai criteri stabiliti dal Programma di riordino territoriale 2015-2017 che «prevede parametri che premiano sempre più la qualità delle Unioni» spiega l'assessore al Riordino territoriale, **Emma Petitti**.

«Siamo in presenza di un grande impegno da parte dei Comuni - aggiunge - e di un maggior numero di Unioni solide e integrate, come dimostra il fatto che sono aumentate anche le realtà che hanno diritto a un contributo pieno. Noi verificheremo i risultati di questo primo anno di applicazione del Piano, per aumentarne l'efficacia, e continueremo a lavorare insieme ad Anci e Uncem per definire per il 2016 anche gli indicatori di efficienza e aiutare ancor di più gli amministratori locali a garantire e migliorare i servizi pubblici per i cittadini e le imprese». Nei prossimi giorni la giunta adotterà la delibera per assegnare i fondi 2015, che saranno ripartiti sulla base del numero e della consistenza delle funzioni gestite, della popolazione, del territorio, del numero dei Comuni dell'Unione e dell'economicità della gestione delle funzioni.





L'assessore regionale [Emma Petitti](#)